

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

Fra i Comuni di Copparo, Berra, Formignana, Jolanda di Savoia, Tresigallo e Ro

Revisore unico

Verbale n. 7 del 24/4/2017

Oggetto: **Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta dell'Unione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2016.**

Il sottoscritto Revisore Dottor Stefano Mulazzi

ricevuta in data 21/4/2017 la proposta di delibera di Giunta dell'Unione Terre e Fiumi.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 e non re imputati non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto degli atti di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono come da carte di lavoro allegate;

Viste:

le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risulta dai seguenti allegati:

- All. A) elenco dei residui attivi riaccertati per un importo di euro 4.127.472,74
- All. B) elenco dei residui passivi riaccertati per un importi di euro 2.2373.830,52
- All. C) elenco degli impegni reimputatii per un importo di euro 38.173,10

All. D) variazione di esigibilità un importo di euro 38.173.10 parte corrente

- Visto il D.lgs. 267/2000 e sue modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. 126/2014;

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- Visto lo statuto dell'Ente ed il regolamento di contabilità;

Tenuto conto:

- che risulta necessario procedere al riaccertamento definitivo dei residui passivi e attivi;

Rilevato:

- che vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di destinazione;
- che nel Bilancio di previsione 2017 – 2019 approvato in data 27/3/2017 , gli stanziamenti di entrata e spesa dovranno essere necessariamente rimodulati,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- al riaccertamento e reimpegno, a valere sull'esercizio 2016 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre secondo quanto indicato negli allegati A),B) C);

- alla variazione contenuta nella proposta di delibera da applicare al bilancio di previsione 2017– 2019 .

Infine si invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Berra, lì 24/4/2017

Il Revisore Unico

Dottor Stefano Mulazzi

